



IL CARCINOMA DEL CARDIAS

DALLA DIAGNOSI AL TRATTAMENTO MULTIDISCIPLINARE

Incontro monotematico in occasione
dei 700 anni dell'Ospedale di Pordenone



Presidente: Paolo Ubiali - Direttore SC di Chirurgia Generale

Comitato Scientifico: Dino Tonin - Stefano Basso - Federica Maffeis
Alessandro Patanè - Silvia Lazzaro - Andrea Braini
Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli
di Pordenone

Sede Sala Superiore Fiera di Pordenone
Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone

Crediti ministeriali ECM L'incontro è stato accreditato per n. 4,9 crediti
formativi ECM e si rivolge alla figura di Medico
Chirurgo (specialista in Chirurgia Generale, Oncologia,
Radiodiagnostica, Radioterapia, Gastroenterologia,
Anatomia Patologica, Patologia clinica, Scienza
dell'alimentazione e dietetica)
e Infermiere (evento formativo n. 2403-258456)

Modalità di iscrizione L'iscrizione all'incontro è gratuita
L'iscrizione è obbligatoria e si effettua online
collegandosi al sito www.organizing.it

Segreteria Segreteria Società Triveneta di Chirurgia
Segreteria Organizzativa e Provider ECM n. 2403
ORGANIZING
Via Santuario, 41 - 35031 Abano Terme (PD)
Tel. 049 8025202 - 049 8036743
E-mail: info@organizing.it



Società Triveneta
di Chirurgia

IN COLLABORAZIONE CON

OLYMPUS Medtronic

Nestlé
HealthScience

STORZ
KARL STORZ - ENDOSKOPE

Promed

Johnson & Johnson
MEDICAL S.P.A.

TOUCHSTONE
Leading through Innovation

BRAUN
SHARING EXPERTISE



Società Triveneta
di Chirurgia

Con il patrocinio di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda PER L'assistenza sanitaria
Friuli Occidentale



SOCIETÀ ITALIANA
DI CHIRURGIA
ONCOLOGICA
ESSO AFFILIATED

IL CARCINOMA DEL CARDIAS

DALLA DIAGNOSI AL TRATTAMENTO MULTIDISCIPLINARE

Incontro monotematico in occasione
dei 700 anni dell'Ospedale di Pordenone



Presidente: Paolo Ubiali

PORDENONE
Sala Superiore Fiera di Pordenone
Venerdì 05 luglio 2019

Evento approvato dal Codice Etico Assobiomedica

Cari Colleghi,

in occasione della celebrazione dei 700 anni dell'Ospedale di Pordenone, abbiamo organizzato questo incontro monotematico con lo scopo di illustrare lo stato dell'arte del carcinoma del cardias. Oltre a coinvolgere le diverse figure professionali interessate nel percorso diagnostico-terapeutico, si è voluto offrire spazio ai giovani chirurghi con una sessione a loro dedicata.

Il carcinoma del cardias rappresenta, nel mondo Occidentale, la neoplasia più frequente a livello esofageo e negli ultimi decenni si sta registrando un suo costante incremento.

Nonostante le attuali tecniche endoscopiche e di imaging permettano un'accurata stadiazione della malattia, la diagnosi viene spesso ottenuta in stadio avanzato condizionando drasticamente la prognosi.

Come indicato dalle più recenti linee guida è di fondamentale importanza un approccio multidisciplinare e multimodale, garantendo migliori risultati in termini di sopravvivenza e qualità di vita.

L'inquadramento nutrizionale e un'accurata terapia di supporto sono essenziali per permettere al paziente di affrontare nelle migliori condizioni il percorso terapeutico.

La chirurgia di questo tipo di neoplasia è altamente complessa se rispettosa dei dettami della radicalità oncologica; spesso è previsto un approccio combinato addominale e toracico, attualmente eseguibile anche con metodiche mini-invasive.

Tale complessità si può tradurre in complicanze severe, a volte "life-threatening", che devono essere gestite ed affrontate da team collaudati ed esperti.

Paolo Ubiali



IL CARCINOMA DEL CARDIAS DALLA DIAGNOSI AL TRATTAMENTO MULTIDISCIPLINARE

Incontro monotematico in occasione dei 700 anni dell'Ospedale di Pordenone

PROGRAMMA

8.30-9.00	Registrazione dei partecipanti	
9.00	Prima sessione: L'INQUADRAMENTO DEL PROBLEMA	
	Presidente:	A. Guglielmi (Verona)
	Moderatori:	M. Frego (Padova), M. Spina (Aviano)
9.00-9.15	Una epidemiologia che cambia.	D. Serraino (Aviano)
9.15- 9.30	Quale classificazione è più utile per il carcinoma del cardias?	S.C. Sulfaro (Pordenone)
9.30-9.45	Il complesso ruolo dell'Endoscopista: dalla diagnosi alla terapia.	P. Brosolo (Pordenone)
9.45-10.00	Linee guida di trattamento.	F. Puglisi (Aviano)
10.00-10.15	Discussione:	M. Godina (Dolo), F. Fidanza (Portogruaro), D. Snidero (San Daniele del Friuli)
10.15-10.45	COFFEE BREAK	
10.45	Seconda sessione: LE SCELTE TERAPEUTICHE	
	Presidente:	A. Risaliti (Udine)
	Moderatori:	A. Balani (Gorizia), G. Tirone (Trento)
10.45-11.15	La terapia neoadiuvante: L'Oncologo. Il Radioterapista.	E. Ongaro (Aviano) A. De Paoli (Aviano)
11.15-11.35	Quale chirurgia? E quando?	G. de Manzoni (Verona)
11.35-11.50	La terapia adiuvante e non.	G. Miolo (Aviano)
11.50-12.00	Il percorso fast-track e l'aspetto nutrizionale e immunonutrizionale perioperatorio.	G. Terrosu (Udine)
12.00-12.15	Discussione:	E. Bertani (Milano), M. Rebonato (Santorso)



12.15	Terza sessione: LA CHIRURGIA	
	Presidente:	S. Merigliano (Padova)
	Moderatori:	R. Merenda (Venezia), D. Snidero (San Daniele del Friuli)
12.15-12.35	La gastrectomia totale.	A. Turolfo (Trieste)
12.35-12.55	Tecniche di resezione esofago-gastrica 1.	D. D'Ugo (Roma)
12.55-13.15	Tecniche di resezione esofago-gastrica 2.	R. Petri (Udine)
13.15-13.30	Discussione:	M. Antoniutti (Bassano del Grappa), A. Infantino (San Vito al Tagliamento), D. Tonin (Pordenone)
13.30-14.30	LUNCH	
14.30-14.50	Letture: LA CHIRURGIA ROBOTICA	C. Huscher (Padova)
14.50-15.30	Tavola rotonda: IL TRATTAMENTO DELLE COMPLICANZE CHIRURGICHE	
	Animatore:	M. Sorrentino (Latisana-Palmanova)
	Partecipanti:	E. Ancona (Abano Terme), P. Brosolo (Pordenone), P. Mancinelli (Pordenone), R. Petri (Udine), V. Durastante (Tolmezzo)
15.30	Sessione Young: IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO TECNICO E TECNOLOGICO DEI GIOVANI CHIRURGI	
	Moderatore:	F. Maffei (Pordenone), B. Montagna (Pavia)
15.30-15.45	La formazione del giovane chirurgo.	L. Lorenzon (Roma)
15.45-16.00	L'esperienza in un centro di riferimento.	R. Salvador (Padova)
16.00-16.15	Enhanced Recovery in chirurgia esofago gastrica: risultati clinici ed organizzativi in un centro ad alto volume.	J. Weindelmayer (Verona)
16.15-16.30	La linfadenectomia nei Siewert 2 e 3: quanto lontano ha senso andare?	P. Germani (Trieste)
16.30-16.45	Visualizzazione intraoperatoria del dotto toracico con verde indocianina nella chirurgia mininvasiva dell'esofago.	S. Crestale (Udine)
16.45-17.00	Discussione	
17.00-17.30	ECM e chiusura lavori	